

## Sulle Tracce Di Hitler

Esiste da molti anni una teoria, diffusa a livello mondiale, che identifica in una organizzazione chiamata "Gli Illuminati" la fonte di ogni atto di destabilizzazione politica, sociale, economica e finanziaria, sia esso limitato o di grande impatto internazionale. Agli Illuminati viene collegato il progetto della realizzazione di un Nuovo Ordine Mondiale (NWO), che vedrebbe i vertici di tale organizzazione come unici padroni delle sorti dell'umanità. Ragionevoli dubbi e coincidenze, per quanto di sicuro effetto, necessitano di una ben più attenta analisi, al fine di evitare contaminazioni con teorie di complotto estremo. Nonostante non esistano prove documentali è forte la propensione a credere che una o più eminenze grigie operino all'ombra dei grandi governi e delle multinazionali; l'espressione Nuovo Ordine Mondiale è stata spesso citata in molti dei discorsi tenuti dai "grandi della Terra", ed è innegabile la manipolazione esistente nella gestione delle informazioni. Sulle Tracce degli Illuminati è frutto di una ricerca approfondita sul concetto e sugli elementi del Nuovo Ordine Mondiale, tentando di separare il sensazionalismo, il fraintendimento, da quella che potrebbe essere una ipotizzabile verità, tenendo sempre conto del fatto che una enorme concentrazione di potere difficilmente riesce a creare situazioni del tutto trasparenti.

«Queste persone imperfette mi commuovono, in quanto rappresentano, come meglio non si potrebbe, l'essenza dell'umanità. Se così non fosse, non verrebbero da noi. Resterebbero a casa. Chi vive sbaglia. Si sporca le mani. Mette in gioco se stesso. Ma la cosa più bella è un'altra: l'energia da cui sono animati questi individui feriti, spiritualmente irrequieti, alla perpetua ricerca di qualcosa che forse, inutile negarlo, non troveranno mai, deriva da tale incompiutezza. Il fascino che li avvolge si alimenta dell'insoddisfazione, della frenesia» (Eraldo Affinati, *Via dalla pazza classe*). La ricerca delle motivazioni profonde, non ancora del tutto acquisite, di questa energia e di questa commozione è il sentiero principale percorso nell'impianto saggistico della I Parte della monografia su Eraldo Affinati. Nella II Parte, caratterizzata da un intento didattico come nell'idea della collana "Universale", il libro compone per la prima volta una cronistoria dei libri di Affinati attraverso un'ampia rassegna della critica militante, con una corposa bibliografia degli interventi saggistici dell'autore e sull'autore. Ad una visione progressiva dell'opera di Affinati risalta il dilatarsi dell'esperienza della gratitudine colta in relazioni umane sempre più avvincenti, dalla percezione del «vuoto pneumatico» dell'adolescenza alla fondazione della comunità educativa della Penny Wirton che dall'iniziale nucleo romano si è estesa in tutta Italia e in Svizzera. La scuola del dono.

Sulle tracce di Dietrich Bonhoeffer, uno fra i massimi teologi del Novecento, attraverso i luoghi in cui è vissuto. Pastore evangelico, membro attivo della resistenza al nazismo, morì il 9 aprile 1945, a trentanove anni, impiccato per ordine di Adolf Hitler.

Un'avventura transamericana, sulle orme di Che Guevara in sella alla mitica Poderosa. Sullo sfondo, la natura domina con le sue immense pianure sferzate dai venti furiosi e le magnifiche, audaci vette che cercano di toccare il cielo azzurrissimo. Protagonisti di questa narrativa di viaggio sono quattro italiani e il loro lungo giro, che parte da Santiago del Cile e attraversa le Ande fino a raggiungere il nord della Patagonia. Giorno dopo giorno, si srotola davanti al gruppo la pergamena della storia di Argentina e Cile: il dominio dei dinosauri, l'irrefrenabile desiderio di libertà dei Mapuche, l'avvento del peronismo e il periodo buio dei generali e della cosiddetta "guerra sporca". Con uno stile essenziale e asciutto, Paolo Nones racconta due Paesi affascinanti del Nuovo Mondo orgogliosi e vitali che vale la pena di conoscere.

Nella sterminata letteratura sul Terzo Reich quest'opera, interamente revisionata e ampliata rispetto alla precedente edizione, rappresenta un unicum: essa infatti porta in rassegna in maniera dettagliatissima tutti gli aspetti della storia personale di Hitler, della sua interazione col popolo tedesco, e dell'organizzazione del genocidio perpetrato dalle politiche naziste, che possono avere una pertinenza psicopatologica. Si passa dai numerosissimi tentativi interpretativi e diagnostici che molti psichiatri, a partire dall'epoca della Seconda guerra mondiale, hanno attuato sulla personalità del Führer – giungendo a risultati diagnostici eterogenei ma che, nel complesso, concordano nell'evidenziare la presenza di numerosi aspetti psicopatologici nella sua personalità e nel suo comportamento –, all'analisi della regressione di massa trascinata dal legame ipnotico con un leader carismatico: un intero popolo evoluto sul piano scientifico, tecnologico, culturale e filosofico, composto da persone comuni e normali, è stato trasformato nell'esecutore efferato di convinzioni totalmente irrazionali. Pur muovendosi nell'ambito di uno scetticismo metodologico rispetto a una seducente spiegazione psicopatologica del complesso fenomeno storico del nazismo, che ovviamente è stato sostenuto soprattutto da fattori politico-economici e anche ideologici, scientifici e para-religiosi, gli Autori hanno inteso di porre in risalto la particolare regressione psicologica necessaria alla esecuzione criminale delle decisioni politiche, che porta alla luce alcuni meccanismi psichici basilari evidenziabili anche a livello di micro e macro-gruppi in ogni contesto antropologico.

Romanzo storico. Biografia di Eva Braun, moglie di Adolf Hitler. Racconto di come si conobbero Hitler e Eva. La sessualità di Hitler. La vita quotidiana di Hitler. Hitler sconosciuto. La psicologia di Hitler.

Tutti noi viviamo dentro un grande e secolare inganno che ha sottratto le vere radici del cristianesimo. L'intera autentica tradizione è stata interamente trasformata da dogmi vincolanti e riti di origine pagana. Un esempio viene dalla data che oggi celebriamo come la Natività, anticamente dedicata alla nascita del dio Mitra adorato da Costantino il Grande. I fondamenti del culto di Mitra sono chiaramente cristianizzati. Dalla nascita del dio pagano piena di misticismo all'adorazione dei pastori, dalla vita trascorsa in peregrinazioni e opere miracolose, dalla celebrata ultima cena con fedeli seguaci prima del martirio e dell'ascesa al cielo con la promessa di una venuta futura per giudicare l'umanità tutto presenta analogie, se non preciso copia-incolla, dalle vicende di Mitra alla storia di Cristo. Trasformando il dogma presentato dalla chiesa come l'inquietante fedele riporto di una leggenda pagana. E' una chiesa che persegue con perseverante strategia la distruzione di qualsiasi riferimento alle antiche tradizioni religiose non confacenti alla sua scalata verso il condizionamento della sacralità. Che impedisce libero accesso alla cultura, ai libri, alla conoscenza e comprensione in genere per ottenere controllo totale sull'autorità di re e potenti della terra. Carlo Magno, imperatore del Sacro Romano Impero dal 742, storicamente non sapeva apporre una semplice firma in calce ai documenti. Mantenere le masse nell'ignoranza è il più efficace dei sistemi di controllo, portato avanti nei nostri vicini contemporanei. Per la chiesa rappresentava il mezzo per condizionare ogni scelta politica, obbedienza premiata con un agevole cammino verso la salvezza. Questo lavoro è un viaggio fra le manipolazioni subite dal cristianesimo, le sopraffazioni e crudeli persecuzioni subite dai Catari, dai Templari, da tutti coloro considerati pericolosi eretici in ragione del loro desiderio di raggiungere Dio attraverso sé stessi, senza inutili e fuorvianti deviazioni. Incontreremo il Cristo gnostico e le sue parole di Fratellanza, gli antichi Vangeli apocrifi rifiutati dal Concilio di Nicea, percorreremo la storia e la fede alla ricerca delle radici cristiane. Il libro è insieme storico, cristiano ed esoterico in quanto presenta diversi aspetti della magia e dell'Iniziazione Gnostica. Conosceremo antichi rituali e testi nascosti nel tempo, ogni aspetto del mondo primordiale e il grande inganno del Demiurgo. Conosceremo gli Antichi Custodi del Segreto, i maestri che da sempre combattono contro chi vorrebbe cancellare il ricordo stesso dello gnosticismo, come filosofie antiche e fedi religiose con straordinarie affinità con la Parola di Cristo.

L'uomo è padrone di se stesso e dell'universo, possiede nei più reconditi angoli della coscienza il tessuto stesso del Creatore, la sua stessa essenza. Conosceremo il nazismo esoterico di Hitler e impareremo di conseguenza come esista un solo percorso possibile per raggiungere la Salvezza, quando viene manipolato attraverso riti ed incantesimi altro non è se non una porta verso il dolore e la sofferenza nutrimento delle schiere del Male. Seguendo le orme segrete del Cristo Gnostico conosceremo il suo rapporto con Maria Maddalena e gli apostoli, il suo percorso da Gesù uomo al Cristo nascosto dentro di lui. Nulla vuole insegnare questo lavoro, unicamente stimolare la curiosità di approfondire gli argomenti trattati. Perché la curiosità vince ogni condizionamento e può trascinare verso la ricerca della Verità. L'unica, sola cosa che può rendere davvero liberi.

L'ebook raccoglie, in forma semplice e divulgativa, le vicende dell'antisemitismo nel vecchio continente, fin dalle sue origini, e di cui ci giunge traccia già con il Libro di Ester. Il tentativo è quello di spiegare come la persecuzione antiebraica e la Shoah non siano fenomeni ristretti al XX secolo e confinati dentro le ideologie nazista e fascista, bensì siano una «nota di bordone» che accompagna e ritma tutta la storia europea, fino ai giorni nostri. «Ignorare» quanto accaduto nei secoli in Spagna come in Francia, in Inghilterra come in Germania e nell'est slavo diventa, spesso, terreno di facile coltura per la non remota possibilità del ripetersi non solo dei drammi singoli e collettivi, ma anche di quei dannosi luoghi comuni che hanno plasmato – e tutt'ora forgiano – un certo sentire collettivo, reso più acuto dalla difficoltà economica mondiale di quest'epoca.

«L'Indiana Jones del mondo dell'arte» Daily Telegraph L'incredibile storia vera dell'investigatore che si avventurò tra ex nazisti, nostalgici del regime e trafficanti d'arte per realizzare un'impresa impossibile 2014. Lo storico dell'arte Arthur Brand - che affianca all'attività di esperto quella più insolita di ricercatore di opere trafugate - si reca a Livorno per incontrare una sua vecchia conoscenza: il re dei contrabbandieri Michel Van Rijn. Qui si imbatte in una fotografia dei Cavalli di Hitler, due statue alte oltre quattro metri commissionate dal Führer allo scultore Thorak per ornare il palazzo della Nuova Cancelleria del Reich. Ma quelle statue non erano state distrutte durante i bombardamenti su Berlino? Come sono finite sul mercato nero? Agendo sotto copertura per rintracciare i Cavalli, il cacciatore di opere d'arte si addentra in un terrificante mondo parallelo in cui i cimeli del Terzo Reich vengono venduti per milioni di dollari: una rete di cui fanno parte ex nazisti, ex membri della Stasi, loschi trafficanti ed ex agenti del KGB attivi nella Germania dell'Est. La posta in gioco diventa sempre più alta, mentre Brand prepara con cura la sua trappola per catturare le menti criminali che mirano a vendere le statue per cifre da capogiro. Come riuscirà a consegnarli alla giustizia prima che scoprano la sua vera identità? Tradotto in 11 Paesi Diritti cinematografici acquistati da Metro-Goldwyn-Mayer «Sembra di leggere un romanzo di John Le Carré.» Nieuwsuur «Brand, fingendosi un miliardario texano, ha attirato l'intermediario belga e, indossando una telecamera nascosta in un bottone, ha individuato il nascondiglio delle opere e il loro proprietario.» The New York Times «Fino a poco tempo fa, gli esperti credevano che la maggior parte delle opere d'arte commissionate dai nazisti fosse stata distrutta durante la seconda guerra mondiale. Ma Arthur Brand ha dimostrato che le cose non stavano affatto così.» USA Today «Arthur Brand ha realizzato il ritrovamento più sorprendente degli ultimi anni.» The Wall Street Journal «Il "detective dell'arte" olandese Arthur Brand ha creato una falsa identità per trattare con il trafficante d'arte e recuperare i Cavalli di Thorak e altri oggetti venerati dai nazisti.» Der Spiegel Arthur Brand Storico e critico d'arte, è il più grande cacciatore di opere d'arte del mondo. Nato nel 1969 a Deventer (Paesi Bassi), ha rintracciato più di duecento capolavori trafugati, tra cui opere di Picasso e Dalí. Sulle tracce del tesoro di Hitler è il suo secondo libro, nato dalla sua singolare attività di "Indiana Jones dell'arte", come l'ha definito il «Daily Telegraph». È stata realizzata una serie di documentari sui suoi ritrovamenti.

Affrontare la figura di Adolf Hitler non è impresa facile, molti infatti hanno provato a cercare un'ottica capace di interpretare la farneticante personalità del fuhrer. Forse l'unica chiave di lettura possibile è quella onirica. Il linguaggio dei sogni pieno com'è di simboli può essere simile ad un labirinto di specchi ma reca in sé una tale ricchezza di spunti e riflessioni che potrebbero condurci là dove nessuno è mai giunto, ovvero a toccare con mano quella materia oscura e primigenia la quale, agitandosi dentro ognuno di noi, partorisce cose che nulla chiedono al senso ed alla ragione. In questo libro si raccontano i primi venti anni di vita di Hitler e attraverso l'analisi di una serie di sogni a lui attribuiti, si cerca di enucleare da essi quegli elementi che una volta esaltati e distorti faranno di lui uno sterminatore. Scatenate visioni oniriche talvolta semplici altre volte complesse, sempre inquietanti. In definitiva si tratta di una interpretazione esoterica che vede la figura di Hitler come il ricettacolo di forze archetipiche o aliene, dette forze lo usarono come medium per i loro imperscrutabili scopi. Forse le nostre vite sono davvero il sogno di una mente inconoscibile e il vissuto onirico di ogni uomo nasconde molti segreti ma noi, avremo il coraggio di affrontare tutto ciò?

"Un grande affresco storico, un libro che riserva il fascino e il piacere della lettura" La Repubblica "Con una passione degna di Elsa Morante, l'autrice descrive la grande e la piccola vita. E nella sua narrazione le emozioni contano quanto le grandi battaglie" Il Tempo "Lilli Gruber naviga sicura, nelle acque turbolente della memoria, per raccontare con la pazienza e la tolleranza dell'osservatore professionale un lungo tratto di storia." Isabella Bossi Fedrigotti, Corriere della Sera

Tra il 1967 e il 1968, Manlio Cancogni diresse la prestigiosa "Fiera Letteraria" portando con sé un drappello di giovani e meno giovani scrittori e critici (tra questi ricordiamo Cesare Garboli e Cesare Brandi) e, soprattutto, il proprio inimitabile spirito acuto e corrosivo. In questo anno e mezzo, oltre alle numerose e celebri inchieste e interviste firmate a proprio nome, Cancogni, sotto lo pseudonimo di Carpendras, ritagliò per sé uno spazio finale sulle pagine della rivista, uno spazio dal quale discutere, in assoluta libertà e come suo solito lontano da ogni gabbia ideologica, lo stato dell'Italia, dei suoi vizi e delle sue abitudini, dei suoi tic culturali e delle sue fobie. Così, numero dopo numero, Carpendras affrontava temi come la protesta giovanile, l'impopolarità dei capi di Stato, le vacanze degli italiani, il rapporto tra politica e intellettuali, il finto rivoluzionarismo del 1968, il corporativismo nazionale, la crisi della politica, la poesia del dribbling, il Giro d'Italia, il confronto tra vecchi e giovani. Ora, finalmente, Così parlo Carpendras raccoglie, su idea dello stesso Cancogni, tutte le prose pubblicate sulla "Fiera Letteraria", comprese un paio che sono nate dalla penna non di Cancogni, ma di Garboli e Brandi. A leggerle adesso, queste pagine non solo non hanno perduto nulla della loro freschezza e originalità, ma nel loro insieme ci mostrano in modo straordinario alcuni dei caratteri, storici e immutabili, dell'essere italiani e permettono di comprendere meglio, spesso con un sorriso, da dove arriva molto di ciò che ci troviamo a vivere oggi.

Nell'autunno del 1961, in una Palermo dove i furori locali si propongono come una favola dantesca e il miraggio è una Parigi immaginata come un manifesto a colori, uno strano personaggio, zio Hitler, si trasferisce in casa Abbate per imbiancare le pareti dell'appartamento dove al piccolo Fulvio dà ripetizioni di matematica un altro disperso dal puzzle del Novecento, Ettore Majorana. L'epopea della famiglia Abbate si popola di Storia e di storie: papà Totò avido lettore di Quattroruote e Gemma, la madre, insegnante di francese e meravigliosa bugiarda, incorniciano una girandola di personaggi che si affacciano dal terrazzo della fantasia e del mondo reale. Charles De Gaulle e Albert Camus, Tintin e i Compagni di Baal, il trotskista Faraci e un prete regista di film porno si rincorrono su un fondale a quinte, che da Fort Apache va al golfo di Mondello, sino ad affacciarsi sugli Champs-Élysées. Tutto quanto ruota intorno a Fulvio, che inizia il suo apprendistato nel mondo mescolando la fantasia alla filigrana della storia. Il racconto di un universo bambino smaltato dalla tinta fosforescente della memoria: un romanzo sull'inizio e la scomparsa delle cose e delle persone, sulle mille sfumature dell'amore e sulla serenità della fine.

La formula del radium, un libro con una annotazione a matita che rimanda a un altro libro che contiene l'elenco di quattro ville storiche di Bologna e del suo territorio: Villa Aldini, Villa delle Rose, Casa Beroaldo e la Rocchetta Mattei...

Le trame occulte del nazismo dal 1945 a oggi. Strasburgo, 10 agosto 1944. All'Hotel Maison Rouge si danno convegno, all'insaputa di Hitler, i vertici politici, industriali e finanziari della Germania nazista con l'obiettivo di mettere a punto le strategie per salvare uomini e capitali prima della disfatta ormai certa. Da qui muove l'indagine Marco Dolcetta nelle pieghe più oscure degli ultimi cinquant'anni. Un viaggio che ripercorre le fughe rocambolesche in Sud America di criminali nazisti del calibro di Mengele e Eichmann (e forse dello stesso Hitler); che ricostruisce la trama di connivenze che hanno indotto i russi e gli americani a riciclare l'imponente apparato spionistico del Reich; che indaga sulle complicità di capi di stato come Stroessner e Peron (la cui moglie Evita era probabilmente una spia tedesca); e che approda all'oggi, al sottobosco intricato dei movimenti neonazisti. Attraverso una smisurata mole di documenti e dati e dando voce ai sopravvissuti e ai loro discendenti, Dolcetta compone le tessere di un mosaico inquietante, dove i 'vecchi signori' hanno nutrito nuove generazioni di adepti, aggrappati a un credo mai morto, oggi più vitale e minaccioso che mai.

Perverso, impotente, pedofilo, donnaiolo, bisessuale. Cosa sappiamo veramente del rapporto di Adolf Hitler con il sesso? Per comprendere la genesi del "mostro", molti studiosi si sono soffermati sugli aspetti legati alla vita privata e alla biografia del Führer. Alain Libert e Victor Drossart si addentrano nella sfera più intima di Hitler, ricostruendone in dettaglio avventure sentimentali e abitudini sessuali inconfessabili. Dall'inclinazione sadomasochista alla presunta infezione contratta da una prostituta ebrea, è un Hitler scandaloso quello che emerge dai documenti e dalle testimonianze raccolte dai due storici. Una vita sessuale "insostenibile e disperata" che sfugge alle facili diagnosi e che, in certi suoi aspetti, contraddice totalmente i proclami della retorica nazista.

Vi sentite un po' Indiana Jones, o da buoni romantici preferite lo stile inglese alla Sherlock Holmes? Insomma, siete pronti a diventare quel detective che avete sempre voluto per studiare e analizzare mappe e vecchi codici? A cercare e individuare in giro per l'Europa le tracce di quell'enorme bottino che ad'oggi pare scomparso nel nulla a seguito della rovinosa caduta del nazismo e del fascismo? Bene, in caso di risposta affermativa vi trovate nel posto, anzi, nel libro giusto. Qui troverete molti dati, mappe, indicazioni, suggerimenti e tutto ciò che c'è da sapere su dove andare, cosa cercare e cosa fare una volta trovato... Che la meravigliosa avventura abbia inizio!

On the night of March 26, 1938, nuclear physicist Ettore Majorana boarded a ship, cash and passport in hand. He was never seen again. In *A Brilliant Darkness*, theoretical physicist João Magueijo tells the story of Majorana and his research group, "the Via Panisperna Boys," who discovered atomic fission in 1934. As Majorana, the most brilliant of the group, began to realize the implications of what they had found, he became increasingly unstable. Did he commit suicide that night in Palermo? Was he kidnapped? Did he stage his own death? *A Brilliant Darkness* chronicles Majorana's invaluable contributions to science—including his major discovery, the Majorana neutrino—while revealing the truth behind his fascinating and tragic life.

A Basilea una giovane donna viene colta da malore davanti a un quadro dalla lunga storia: "L'Isola dei Morti" di Arnold Böcklin. Sembra un malessere passeggero, ma forse è qualcosa di più misterioso e agghiacciante. Qual è l'enigma del quadro? E perché alcuni lo considerano come un ponte gettato verso un'altra realtà? Ma, soprattutto, se l'Isola dei Morti è veramente una "porta", in quale spaventosa dimensione può condurre chi lo guarda? Il romanzo vincitore del Premio Urania 1998 è un bellissimo romanzo di suspense e mistero.

Alto Adige, Val Passiria, maggio 1943. Dopo tre anni e mezzo di guerra, tornato in licenza dal fronte russo ferito e decorato, un giovane servo agricolo si dà alla macchia e il suo esempio contagia altri coetanei. Catturato a tradimento, condannato a morte e poi mandato sul fronte ungherese in una compagnia di punizione, diserta di nuovo e grazie a una rocambolesca fuga riesce a tornare nella sua valle. Spauracchio dei nazisti locali, assume il ruolo di "vendicatore" seguendo un suo personale senso di giustizia. Fino alla fine della sua breve vita non deporrà più la mitragliatrice.

El título de la obra procede de *El antimonio*, un relato del escritor siciliano Leonardo Sciascia que apareció en la segunda edición de su libro *Los tíos de Sicilia*, publicada en 1960. En dicho relato se describe de forma sintética y lírica el cerco de Madrid por los fascistas italianos en 1937. El estudio de la novela de Sciascia se completa con el examen de otros testimonios sobre la guerra civil española, en particular las narraciones de autores como Antonio Tabucchi, Carlo Lucarelli, Bruno Arpaia y Fabrizia Ramondino.

Tutankhamon morì di malaria o fu assassinato? Perché nel cranio di papa Celestino V è presente un foro? Quello trovato nei capelli di Napoleone è arsenico? La morte di Ippolito Nievo fu davvero un incidente o un omicidio di Stato? Che fine ha fatto il corpo di Cristoforo Colombo? Dov'è sepolto Alessandro Magno? Hitler si è davvero suicidato? Stalin è stato ucciso dai suoi fedelissimi? Mirko Nuzzolo cerca di dare una risposta a queste domande, ricostruendo i punti oscuri nella vita di grandi personaggi storici. Grazie a recenti studi, nuove tecnologie e analisi di laboratorio, alcuni casi considerati chiusi possono essere «riaperti». Così, forse, bisognerà indagare nuovamente nelle vite di personaggi tutt'altro che ordinari, accomunati da una morte misteriosa.

Puoi credere che i totalitarismi del XX secolo siano morti. Ma forse hanno solo cambiato pelle. Che cosa unisce la morte di una vecchia signora tedesca, la sparizione di un inedito quadro del Bernini e un gruppo di giovani che rifiutano il servizio militare, nell'Italia degli anni Ottanta? Il sogno totalitario che ha attraversato con inaudita violenza il XX secolo è più vivo che mai, e sta gettando le basi per la sua definitiva affermazione. Avanza l'impero della forza, della velocità, delle macchine, mentre indietreggiano l'utopia, la libertà, la fraternità. Al loro posto si accendono le luci di un parco giochi chiamato "Mondo Occidentale" dove potranno accedere, e vivere, pochi eletti. Un piano spaventoso teso a rimuovere, come fosse una malattia, l'umanità dalle persone; per renderle macchine, senza più voce per ribellarsi, né occhi per vedere. È il sogno degli uomini di Stella Nera. Ma è anche il desiderio di tanti. "Stella Nera - Le luci dell'Occidente" è il primo libro di questa serie.

[Copyright: 40a1f8da8c06ed2b8e31a12b68d8c55c](https://www.amazon.it/dp/B000APR000)